Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Versalis avvia il bioetanolo a Crescentino

Completata la riconfigurazione dell'impianto per bioetanolo "advanced" destinato alla produzione di carburanti con componente rinnovabile.

16 febbraio 2022 13:49

É partita la produzione di bioetanolo da biomasse lignocellulosiche nella bioraffineria Versalis di Crescentino, in provincia di Vercelli, rilevata nel 2018 dal gruppo Mossi&Ghisolfi e riconfigurata per produrre, con tecnologia Proesa, bioetanolo "advanced", conforme con la normativa europea per lo sviluppo delle energie rinnovabili RED II - poiché deriva da materie prime non in competizione con la filiera alimentare - che sarà utilizzato per la formulazione di carburanti con componente rinnovabile.

Nell'impianto viene anche prodotto, dal luglio 2020, disinfettante per mani e superfici a marchio Invix, presidio medico chirurgico realizzato utilizzando come principio attivo l’etanolo di origine vegetale.

La bioraffineria di Crescentino è in grado di trattare 200mila tonnellate annue di biomassa, da cui si può ricavare fino a 25mila tonnellate di bioetanolo.
Il processo si autosostiene dal punto di vista energetico: l'energia elettrica e il vapore necessari al funzionamento degli impianti sono prodotti da una centrale termoelettrica alimentata da biomasse a filiera corta e dalla lignina coprodotta dal processo.

"L’avvio della produzione industriale di bioetanolo advanced basato sulla tecnologia Proesa è un importante passo per Crescentino, impianto unico nel suo genere, e rafforza la nostra

strategia nello sviluppo della chimica da rinnovabili anche a servizio della mobilità sostenibile, in sinergia con il percorso di transizione energetica di ENI – afferma Adriano Alfani, Amministratore Delegato Versalis –. L’innovazione e lo sviluppo tecnologico costituiscono per Versalis una leva fondamentale per accelerare lo sviluppo di prodotti chimici sempre più sostenibili".

© Polimerica - Riproduzione riservata